

VADEMECUM ASMARA

AVVERTENZA.:

questo VADEMECUM è una semplice raccolta di indicazioni e consigli destinati ai futuri Colleghi della Scuola Italiana di Asmara. NON ha quindi alcun valore ufficiale.

PRESENTAZIONE

IL CLIMA

Asmara è situata a 2.350 metri di altitudine: significa clima secco e primavera/estate tutto l'anno. L'effetto della vicinanza all'equatore non è accentuato come al livello del mare dove le temperature sono invece maggiori di circa 10-20 gradi rispetto all'altopiano. L'escursione termica c'è, più che nelle stagioni, tra il giorno e la notte, quindi l'abbigliamento è di giorno quello tipico di inizio o piena estate; la sera, dopo il tramonto, l'impressione è quella dell'autunno. Un detto asmarino recita "Asmara, città dalle 3 stagioni in un giorno". Solo nel periodo tra dicembre e gennaio, se c'è vento, può fare abbastanza freddo anche di giorno, comunque le temperature non scendono mai al di sotto dei 7-8 gradi sopra lo zero. E' praticamente quasi sempre sereno, tranne nella stagione delle piccole piogge in primavera e nella stagione delle piogge torrenziali a luglio e agosto.

LA CITTA'

Asmara è tranquilla, la gente è sempre disponibile nei confronti degli Italiani, di cui serba un ottimo ricordo, soprattutto gli anziani. Il traffico è poco intenso e si può passeggiare per la città senza timori, a differenza di tante altre realtà del continente africano che sono ben diverse e più complesse.

Agli stranieri non è permesso muoversi liberamente per spostarsi fuori città per visitare le località del Paese o andare a Massaua e alle isole Dahlak nel Mar Rosso: lo possono fare solo se muniti di apposito **travel permit** che va richiesto in anticipo, presso un apposito ufficio per i turisti o tramite scuola per gli Insegnanti.

LA SCUOLA

Ad Asmara è presente l'Istituto Italiano Statale Omnicomprensivo (IISO) composto da:

- SCUOLA PRIMARIA (con 5 sezioni)
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (con 4 sezioni)
- SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO con tre indirizzi:
 - ✓ **Liceo Scientifico** - opzione Scienze Applicate - quadriennale
 - ✓ **Ragioneria** - Amministrazione, Finanze e Marketing - quinquennale;
 - ✓ **Geometri** - Costruzioni Ambiente e Territorio - quinquennale;

In totale gli alunni/studenti frequentanti l'IISO Asmara sono circa 1.200.
I docenti italiani oltre 40, i Docenti ed Assistenti locali sono circa 20

Nel compound della scuola media sono ospitate anche classi delle Scuole Superiori con annessa Segreteria e Presidenza, mentre la Scuola Primaria, edificio che risale alla fine dell'Ottocento, è in altra sede. Le classi della Scuola Primaria hanno spesso oltre trenta alunni, quelle delle medie sono formate generalmente da 25 alunni, quasi tutti locali: la maggior parte degli alunni è eritrea, alcuni sono meticci, con passaporto e nazionalità italiana. Generalmente provengono dalla scuola italiana dove hanno già frequentato la scuola materna (che non è più statale) ed elementare. Gli Italiani figli di entrambi i genitori Italiani sono pochissimi.

I **materiali didattici** disponibili sono, in linea di massima, ridotti al minimo, i **libri di testo** vengono acquistati e forniti dalla scuola in comodato gratuito, ma non sempre ce ne sono per tutti. Perciò ci si deve un po' affidare all'esperienza professionale e allo spirito di adattamento. L'**orario scolastico** è il seguente: ore 8-13 per la Primaria, ore 8-14 per le Medie, ore 8-15 per le Superiori, dal lunedì al venerdì.

Ai futuri Colleghi della Scuola Italiana di Asmara, anche prima del loro arrivo, il Dirigente Scolastico indicherà un **tutor** cui far riferimento e a cui chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti.

N.B. all'arrivo, è doveroso presentarsi immediatamente al Dirigente Scolastico per istruzioni operative e per eventuali ulteriori indicazioni logistiche.

ALLOGGIO

Gli Insegnanti che arrivano ad Asmara inizialmente si sistemano in **albergo**.

Anche se le soluzioni sono varie e per tutte le tasche, la maggior parte preferisce il *Crystal* o il *Sunshine*, oppure il b&b *Dimora Alkemya* (la cui proprietaria è italiana), che garantiscono gli standard richiesti e sono vicini alle scuole. Per prenotarli, ci si può rivolgere alla segreteria della scuola, che si occuperà anche di mandare un proprio dipendente per l'accoglienza all'**aeroporto** il giorno dell'arrivo.

Le **case** si trovano abbastanza facilmente e sono dignitose (quasi tutte le "villette" sono state costruite decenni fa dagli Italiani). Si tenga presente che, non essendo di recente costruzione, avrebbero necessità di manutenzione, specialmente negli impianti e nei servizi. Alcune case sono ammobiliate in modo spartano o datato, altre sono vuote.

Gli **affitti** sono abbastanza cari, soprattutto in rapporto alla qualità dei servizi, e sono paragonabili a quelli di una città media italiana.

CONTAINER

Gli Insegnanti di ruolo hanno diritto ad un container per l'invio delle loro **masserizie**, oltre ad un bonus per le spese di prima sistemazione.

Per evitare spiacevoli disavventure, la **scelta del trasportatore** andrebbe fatta a ragion veduta dopo aver ascoltato le esperienze dei colleghi sul posto; attenzione quindi a non effettuare scelte avventate e a non sottoscrivere con superficialità contratti che si possono poi rivelare successivamente tutt'altro che vantaggiosi.

Il contenuto del container è in regime di **duty-free** se consegnato entro sei mesi dalla data di assunzione in servizio (quindi esente IVA).

Tra le tante cose utili da portare per chi, avendo il container, non ha problemi di peso potrebbero esserci: un **mezzo di trasporto** (automobile*, moto o bicicletta).

Per la casa: un fornello elettrico, considerato che a volte le bombole del gas non si trovano per mesi; un impianto di depurazione da collegare al rubinetto della cucina; un paio di taniche per l'acqua.

Essendoci scarsità di **carta**, da prevedere risme di carta, salviettine per i pasti e carta igienica.

I **detersivi** si trovano in commercio, ma la loro qualità non è sempre alta, perciò è bene portare una scorta di tutti i tipi di detersivi che normalmente si usano per la pulizia, compresi i guanti di gomma.

Circa i **viveri**, è consigliabile scatole e cibi a lunga conservazione (controllando la data di scadenza), riso e pasta. Non scordarsi di portare una congrua quantità di acqua (in Eritrea si trova in bottiglie di plastica, ma è microfiltrata). Il vino, come pure i liquori, sono rari e cari.

Quanto al **mobilio**, parecchie abitazioni sono già arredate. Nel caso, prendere comunque in considerazione il trasporto di rete e materasso, di una lavatrice (non serve la lavastoviglie), di

stereo e televisione, di pentolame, bicchieri e stoviglie varie.

Per i più freddolosi, considerato che le case non hanno il riscaldamento, può essere utile una stufetta elettrica e un piumino per il letto per le notti invernali.

Per i black-out qualcuno si attrezza con un gruppo elettrogeno, anche se poi non è facile trovare il carburante, quindi sarebbe preferibile un impianto solare.

Per i **week-end sul Mar Rosso** e alle isole Dahlak è bene portare una tenda (ma alcune compagnie la forniscono), un leggero sacco a pelo o lenzuolo, sedia pieghevole, creme solari, l'occorrente per nuoto e diving ed eventualmente un *cooler* per il trasporto del pescato.

Per il **lavoro scolastico**, raccomandabili materiale e cancelleria personale (pennarelli, risme di carta per fotocopie varie ecc.), i testi personali – anche digitali - e gli strumenti della propria disciplina.

La scuola dà a ciascun Docente un tablet in comodato d'uso, funzionale al Registro elettronico adottato alle Medie e Superiori dell'IISO Asmara.

AUTOMOBILE

In caso di invio di **automobile** (meglio, per orgoglio nazionale, se *made in Italy*) questa, per poter essere importata, deve essere di produzione recente: non più di tre anni di vita: consultare comunque il trasportatore!) In alternativa, con un po' di fortuna e un po' di pazienza, ci si può accontentare delle auto usate lasciate dai Colleghi a fine mandato o accettare una soluzione di fortuna con macchine locali piuttosto datate ma funzionanti.

Riguardo il **carburante**, la benzina si può acquistare liberamente presso i distributori e si trova quasi sempre (al costo di 30 Nakfa al litro in tutti i distributori), mentre la nafta non viene erogata nei distributori ed è molto difficile reperirla.

N.B.

Un container dovrà essere predisposto al termine del mandato, tenendo presente che bisogna riportare indietro le masserizie dichiarate in entrata.

COSE DA SAPERE

Sicuramente ci sono tante cose da portare e il peso del bagaglio a disposizione non è mai sufficiente. Va tenuto presente che, se si eccede, le compagnie aeree fanno pagare il sovrappeso anche 35 euro al chilo. Quindi, attenzione a pesare il **bagaglio** e ad eventualmente includervi del cibo.

Il **costo della vita**, per noi occidentali, è abbastanza basso. Una corsa in taxi costa un euro, sempre con un euro si può fare colazione al bar. Il cambio ufficiale è circa **17 nakfa = 1 euro**. In Eritrea non esistono bancomat e la valuta (euro o dollari) va portata al momento dell'ingresso nel Paese. L'unica alternativa, una volta arrivati, è prelevare da Western Union (Himbol) con carta di credito, ma a fronte di commissioni piuttosto elevate.

Vestiaro: abbigliamento decoroso per la scuola, comodo per le camminate, formale per gli eventi importanti ed internazionali, tenendo presente che il clima è della "mezza stagione".

Cibo in teoria se ne dovrebbe trovare abbastanza, tutto comunque dipende molto anche dalle proprie abitudini alimentari. Non ci sono problemi per verdura e frutta (fresche, ma non in molte varietà – da lavare con disinfettante); si trovano alcuni formaggi, uova e di solito anche il latte. Il pesce costa poco, ma si trova a singhiozzo, la carne (principalmente di bovini e pecore) è facilmente reperibile, ma è molto dura, a volte quasi immangiabile.

Le **cose da portare** sarebbero tante, ma è difficile consigliare cosa portare e cosa tralasciare. Sicuramente, oltre a denaro contante, cappello, occhiali da sole, che qui è

abbagliante e, d'altra parte, una torcia e per i black-out che in alcuni periodi possono essere anche frequenti e duraturi; inoltre prese e prolunghe elettriche, bicarbonato ed amuchina per il lavaggio di frutta e verdura.

Almeno un po' di **medicines**: i mal di pancia, specialmente nei primi tempi, sono da prevenire. Eventualmente portare qualcosa tipo Dissenten e qualche antibiotico, consultando comunque il proprio medico. Fortunatamente, i rifornimenti last minute e l'aiuto reciproco sono quanto mai attivi nella nostra comunità. (I **vaccini** non sono obbligatori ma è bene valutare il da farsi con un medico di fiducia).

Per le uscite sul Mar Rosso è importante avere, oltre a cappello e crema solare ad alta protezione, prodotti antizanzare per Massaua.

Internet è molto lenta; i collegamenti sono, a seconda delle soluzioni adottate, più o meno scadenti.

Con il **cellulare** non è previsto il roaming internazionale, per cui funziona solo la scheda telefonica dell'operatore locale (Eritel). La SIM card non ha traffico dati (internet) e non è possibile inviare o ricevere SMS da e per l'estero.

La SIM card Eritel va richiesta tramite scuola una volta che si è in possesso del contratto di locazione.

Le chiamate da **telefono** fisso o cabina telefonica verso l'Italia sono comunque più convenienti che non chiamare dall'Italia verso l'Eritrea.

L'**acqua corrente** può mancare per giorni, specie in alcune zone della città ed è quindi preferibile avere un'abitazione attrezzata con cisterne e autoclave.

Anche l'**elettricità** tende a mancare sempre più spesso, di solito a singhiozzo anche per molti giorni.

Il **trasporto urbano** avviene a mezzo autobus, ma sono raccomandabili i taxi collettivi (costo diurno 10 nakfa, notturno 20 Nakfa). Se invece si desidera un taxi individuale, il prezzo varia dai 70 ai 100 Nakfa.

Generalmente i **rapporti con gli uffici pubblici** sono seguiti dal personale locale tramite la Scuola e comunque sempre tramite lettera di accompagnamento della scuola.

La **comunità italiana** è la comunità straniera più numerosa in Asmara e comprende, oltre al Personale scolastico, l'Ambasciatore e il Personale dell'Ambasciata e del Consolato italiani e i residenti storici asmarini.

L'ambiente scolastico all'IISO Asmara è nel complesso sereno e collaborativo.

La **comunità internazionale** in Asmara, seppur piccola, (Ambasciate, Unione Europea, agenzie ONU ed enti culturali stranieri) è abbastanza coesa ed attiva.

Molte Ambasciate, come pure l'Alliance Francaise, l'American Center ed il Confucius Centre, organizzano periodicamente eventi musicali e culturali (conferenze, rassegne cinematografiche, mostre).

Ogni domenica mattina, inoltre, è programmata, grazie alla buona volontà di appassionati, una camminata lungo i sentieri degli altipiani: l'hiking, momento di conoscenza e di sport tra i vari membri della comunità internazionale.

ULTIMA RACCOMANDAZIONE: è bene sapere che il lavoro ed il soggiorno in Eritrea richiedono una buona capacità di adattamento ed il rispetto degli usi locali.

Asmara, 12 giugno 2019